



Pisa, 17 Maggio 2016

Ai gruppi podistici ed enti organizzatori
Sedi
via mail

Articolo 19 del Regolamento

Cari amici,

ricordo il tenore dell'art. 19 del Regolamento, che per consapevolezza di tutti riproduco di seguito:

“Le associazioni sportive e enti che organizzano marce presenti in calendario non possono organizzare marce o corse competitive in date coincidenti con quelle del calendario stesso. In deroga è consentito alle associazioni sportive o enti che organizzano marce in calendario, organizzare corse competitive esclusivamente durante lo svolgimento della loro marcia o corse competitive delle categorie giovanili Fidal o altri enti appartenenti al Coni. In tal caso è necessario che l’organizzazione sportiva o l’ente della marcia inserisca in calendario e della corsa competitiva trasmetta il Consiglio direttivo del Comitato una planimetria di percorsi e le modalità di svolgimento della marcia e della corsa competitiva, sottoponendosi alle prescrizioni che il consiglio direttivo fisserà volta per volta per la valorizzazione della manifestazione non competitiva.

In deroga è consentita altresì l’organizzazione di una marcia non competitiva in concomitanza di eventuali maratone competitive organizzata nelle tre provincie di Livorno, Lucca e Pisa. La partecipazione ai servizi volontari relativi alla marcia non competitiva o alla concomitante gara competitiva offre agli iscritti al Trofeo delle tre provincie, il diritto al computo del massimo chilometraggio della marcia non competitiva”.

Ora è accaduto, nel corso degli ultimi anni, che alcuni gruppi che partecipano ad altro calendario di corse competitive, alle quali è affiancata una corsa non competitiva, abbiano violato l'art. 19, organizzando una marcia non competitiva e una corsa competitiva in coincidenza con altro evento ludico-motorio lo stesso giorno nel calendario delle tre provincie.

Poiché il fenomeno si verifica per lo più il sabato, sarebbe stato semplicemente opportuno coordinare i due calendari ed evitare la concomitanza, con un minimo sforzo organizzativo.

Innanzi all'ennesimo episodio di violazione, che si verificherà nel corrente mese, il consiglio direttivo del Cims, ha ritenuto di soprassedere alla sanzione, con differimento al collegio dei probiviri per la violazione, dando mandato al Presidente tuttavia di evidenziare a gruppi ed enti organizzatori che la violazione dell'art. 19 in futuro non sarà più tollerata, con tutte le conseguenze fissate nello statuto e nel regolamento.

Ausplicando ancora una volta un coordinamento dei calendari, che con un po' di buona volontà è di semplice realizzazione e di estrema facilità (le coincidenze riguardano esclusivamente tre eventi), si porgono a tutti i più cordiali saluti e l'augurio di buone marce e corse.

Claudio Cecchella
Presidente Cims